

L'Ecomuseo Urbano Metropolitano Milano Nord

Il progetto di Ecomuseo Urbano Metropolitano di Milano - Nord (EUMM-N), avviato dall'associazione *Tramemetropolitane* nel 2007 sul territorio di Milano – Niguarda, poi esteso ad altri quartieri della Zona 9 di Milano e ora in fase di ulteriore ampliamento, si propone di valorizzare il patrimonio cittadino con l'idea di sperimentare nuove forme di tutela partecipata dei beni presenti sul territorio, significativi per la storia locale e il tessuto sociale. È un processo di raccolta e di interpretazione della memoria e dell'identità della città, ottenute attraverso la valorizzazione e la protezione di ciò che gli abitanti ritengono essere significativi per la storia personale e collettiva in cui si identificano. La comunità locale e le realtà sociali del territorio sono quindi i principali attori dell'EUMM-N e la mission dell'ecomuseo vede nella loro partecipazione attiva la chiave di volta del processo.

La partecipazione è intesa come percorso attivo e creativo di narrazione (discorsiva, iconografica...) teso a favorire un processo di maggior inclusione sociale grazie anche alla produzione di materiali di documentazione da mettere a disposizione della cittadinanza stessa. Attualmente ha una sede in Niguarda che funge da centro di interpretazione ma si propone di attivare diverse antenne sul territorio dell'area nord Milano.

Il processo è attualmente in una fase di pieno coinvolgimento della cittadinanza, resa soggetto attivo nella costruzione di una Mappa di Comunità, processo di gruppo che tramite il racconto autobiografico valorizza il patrimonio culturale come risorsa del territorio e mette l'accento sulla partecipazione sociale, le forme di aggregazione spontanea e l'analisi antropologica delle trasformazioni urbane. In questo contesto è emersa l'importanza cruciale della funzione che ha assunto negli anni più recenti l'esistenza del Parco Nord, nato dalle macerie dell'ex area industriale e restituito alla cittadinanza come polmone verde e piazza di incontro che si affaccia sulle sponde di sette comuni diversi.

Nei laboratori scolastici proposti dall'Ecomuseo si impara non solo a utilizzare linguaggi attraverso i quali il vissuto di ognuno diventa non solo il tassello essenziale di un mosaico sociale che travalica di molto i confini del proprio quartiere e della propria "zona", ma si apprende anche come la narrazione stessa costituisca lo strumento attraverso cui il mosaico può prendere forma.

PROPOSTA EDUCATIVA PER L'ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Obiettivi

Educativi

- 1)Sviluppare interesse e senso di responsabilità nei confronti del patrimonio ambientale, storico e culturale anche immateriale del contesto urbano di appartenenza.
- 2) Promuovere l'ascolto di storie e narrazioni veicolate dall'esperienza di chi ha vissuto le trasformazioni del territorio interessato.
- 3)Riconoscere il proprio territorio come qualcosa di prezioso che appartiene a ciascuno di noi e imparare a viverlo come opportunità di scambio e avvicinamento culturale tra le diverse generazioni e popolazioni che lo abitano.
- 4) Favorire l'interpretazione e l'osservazione dei propri luoghi d'appartenenza in senso costruttivo e creativo.
- 5) Saper formulare proposte connotate di senso civico per la vita consapevole del proprio territorio.

Conoscenze

- 1) La storia del quartiere: elementi storici riferiti al quartiere, le modifiche strutturali e ambientali avvenute nel corso del ventesimo secolo.
- 2) Altre informazioni storiche acquisite tramite interviste ad alcuni testimoni privilegiati.
- 3) Gli elementi significativi delle mappe storiche e di quelle attuali.
- 4) Gli strumenti di georeferenziazione (gps).
- 5) Le piattaforme informatiche open source.
- 6) La strumentazione di documentazione multimediale (video, audio, foto).

Competenze

- 1) Saper riconoscere gli edifici conosciuti quotidianamente, comprenderne la funzione attuale e ricostruirne la funzione originale.
- 2) Saper elaborare e condurre interviste mirate ai testimoni privilegiati.
- 3) Saper leggere le mappe geografiche e confrontarle con la realtà.
- 4) Saper riconoscere come viene utilizzata la strumentazione di georeferenziazione (gps) in modo adeguato.
- 5) Saper utilizzare le piattaforme virtuali per progettare un proprio scenario.
- 6) Saper come utilizzare i sistemi audio, video e fotografici per condurre una ricerca.
- 7) Saper rielaborare ciò che si è appreso, costruendo proprie mappe tematiche riferite ai territori esperienziali: i luoghi di relazione sociale (i giochi, gli amici,..) di vita, di lavoro e di svago (la scuola, la biblioteca, il cinema, la piscina...).

Ambiti - aree disciplinari - destinatari

La proposta educativa qui presentata può essere assunta e resa operativa utilizzando diversi ambiti disciplinari e insegnamenti a seconda dei differenti ordini di scuola tenendo presenti le specificità dei singoli indirizzi. Può essere acquisita sia nelle ore curricolari sia nelle ore di laboratorio.

L'educazione alla cittadinanza, alla sostenibilità e all'uso consapevole del territorio e del patrimonio culturale si evidenziano quali ambiti privilegiati per l'azione educativa.

Strumenti

Schede fornite agli/alle insegnanti.

Schede anche in formato power-point per i laboratori.

Piattaforme informatiche open source.

Questionari finali rivolti agli insegnanti per valutare il conseguimento degli obiettivi iniziali.

Strategie

- 1) Stretta collaborazione tra i promotori dell'ecomuseo e gli/le insegnanti per la formazione degli alunni e la creazione di un raccordo tematico e metodologico con l'insieme del progetto ecomuseale.
- 2) Elaborazione di materiale di studio per l'acquisizione dei prerequisiti per lo svolgimento delle attività didattiche (interviste, mappatura, censimenti storici, artistici, antropologici).
- 3) Distribuzione del materiale alle insegnanti in itinere ed al termine del percorso, come strumentazione didattica utilizzabile anche in seguito ed implementabile.
- 4) Coinvolgimento degli alunni e delle loro famiglie nella raccolta delle narrazioni e dei saperi sollecitando il confronto tra generazioni e culture diverse.
- 5) Visite tematiche del territorio (in veste ricettiva e attiva: ascolto e conduzione del percorso in prima persona).

IL LABORATORIO

RACCONTA IL TUO QUARTIERE

Partendo da materiali che mostrano le trasformazioni urbanistiche e sociali dell'area del Nord Milano i ragazzi sono guidati alla riflessione sulla percezione del territorio in cui vivono.

Successivamente i ragazzi sono invitati a raccontare la città ed il loro quartiere attraverso l'uso di mezzi espressivi multimediali: fotografie, video, registrazioni sonore sono gli strumenti attraverso cui esprimere la propria rappresentazione del territorio e dei suoi abitanti.

Per le scuole dotate di laboratori informatici è possibile l'implementazione del laboratorio con un modulo di progettazione urbanistica virtuale: le osservazioni ed i bisogni emersi nel corso del lavoro saranno analizzati insieme ed i ragazzi saranno invitati ad assumere il ruolo di pianificatori del territorio. Il lavoro di progettazione sarà realizzato attraverso l'utilizzo di piattaforme informatiche open source, che permettono di costruire una città virtuale nella quale sperimentare e verificare le ipotesi di pianificazione emerse.

Tempi e costi

Ricerca: Incontro tra gli specialisti e gli insegnanti per individuare le aree di intervento sul territorio, i testimoni privilegiati da contattare, le aspettative di percorso e consegna schede per iniziare il lavoro in classe (2ore: 80€).

Azione: 2 incontri in classe (2x2h) + 1 uscita= 210 €

Totale= 290

Progettazione: è facoltativa ed è proposta a scuole dotate di laboratorio informatico. Tempi e costi da definire.

I costi indicati sono da ritenersi al netto delle ritenute di imposte, come dovute.

Questi sono i tempi minimi di realizzazione. Su richiesta e a seconda delle esigenze i laboratori offrono possibilità di approfondimento in ricerca, in azione e in progettazione.